

Gerardo, Carcassi, Caso, Cocco-Ortu, Coris, Danto, De Cesare, De Gennaro, Del Balzo, De Novellis, Di Lorenzo, Fera, Foscarini, Fra-deletto, Gallino Natale, Gerini, Giuliani, Giusso, Joele, La Lumia, Longinotti, Mango, Masi, Morelli-Gualtierotti, Morpurgo, Mosca Gaetano, Murri, Nitti, Odorico, Pala, Quaglini, Riccio Vincenzo, Rizzetti, Rondani, Roth, Seellingo, Sichel, Spirito Beniamino, Talamo, Taverna, Teodori, Vaccaro, Valenzani, Valli Eugenio.

Ufficio IX.

Abbate, Agnetti, Aliberti, Baccelli Alfredo, Baccelli Guido, Baldi, Baslini, Bentine, Berlingieri, Bertolini, Bricito, Calamandrei, Callaini, Camerini, Cameroni, Cao-Pinna, Carcano, Casciani, Cesesia, Celli, Cermenati, Ciappi Anselmo, Ciartoso, Ciocchi, Congiu, Cornaggia, Di Stefano, Falcioni, Faustini, Ferri Enrico, Galli, Grassi-Voces, Libertini Pasquale, Mancini Ettore, Manfredi Giuseppe, Manna, Martini, Merlani, Modestino, Montrésor, Muratori, Nunziante, Pacetti, Pavia, Pellecchi, Pini, Pozzato, Pozzo Marco, Rizza, Rochira, Salvia, Semamola, Sighieri, Spirito Francesco, Stoppato.

Interrogazioni, Interpellanze e mozioni.

PRESIDENTE. Dovrebbe ora procedersi alla lettura delle interrogazioni e delle interpellanze.

Ma poichè si tratta, come i colleghi possono benissimo immaginare, di un vero volume di interrogazioni e di interpellanze, le quali vanno dal mese di luglio fino ad oggi, talune di esse occupano addirittura una mezza colonna di stampato, così io mi permetto di proporre un temperamento, e cioè di far leggere soltanto il nome dei presentatori. E questo, ben'inteso, soltanto per oggi, in via puramente eccezionale, al solo fine di risparmiare ai colleghi la noia di una lunga lettura; e non già perchè io intenda mutare, per questa parte, la nostra procedura regolamentare.

Credo del resto che questo si possa far senza violare il regolamento, perchè esso dice che le interrogazioni e le interpellanze devono essere annunziate. Finora la consuetudine è stata sempre quella di leggere. Ma, dal momento che esse vengono anche stampate e nel resoconto sommario e nell'ordine del giorno, e ciascuno può prenderne immediatamente esatta notizia, mi pare che la disposizione del regolamento, che vuole l'annunzio, sia rispettata anche con la semplice

indicazione dei nomi dei presentatori. (*Benissimo!*).

Quindi, visto che la Camera non ha obiezioni in proposito, prego l'onorevole segretario di leggere i nomi dei diversi interroganti ed interpellanti.

CIMATI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici se intenda combinare l'orario dei piroscafi di Stato che fanno il servizio Napoli-Messina-Catania-Siracusa e ritorno, in maniera da evitare che un giorno vi siano due piroscafi in partenza e diversi giorni nessuno.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e di grazia e giustizia se riconoscano necessario estendere al personale delle tramvie urbane il beneficio dell'articolo 6 della legge 25 giugno 1909, n. 372, sul personale delle ferrovie e delle tramvie a trazione meccanica.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di grazia e giustizia e di agricoltura, industria e commercio, per sapere se sia vero che venne denunciato al procuratore del Re di Vigevano un considerevole commercio di farine guaste, dannoso alla salute, e quale esito abbia avuto il procedimento iniziato.

« Montemartini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio ed il ministro del tesoro per sapere se intendano valutare i lunghi anni di servizio straordinario prestato da molti impiegati dello Stato, ora in ruolo, agli effetti della pensione, essendovi funzionari vecchi i quali contano un servizio effettivo che non conferisce diritto alcuno, nemmeno per conseguire la indennità dei dodicesimi.

« Leone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere come intenda provvedere alle deplorabili condizioni della pubblica sicurezza in Firenze e provincia, ove malviventi e teppisti derubano, ricattano ed assaliscono automobili impunemente ed impuniti; e per sapere se è vero che anzichè di settecento carabinieri la provincia intera disponga ora di soli trecento, e se è